

Istituto di istruzione superiore di secondo grado
Govone - Gallizio

LICEO CLASSICO GOVONE

Via T. Calissano, 8 - ALBA (CN)

Esame di Stato a.s. 2017/2018

(O.M. n. 350 del 2 maggio 2018)

CLASSE III A

Documento del consiglio di classe

INDICE

1. STORIA DELLA CLASSE	p. 3
1.1 Insegnanti	
1.2 Studenti	
2. NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE	p. 4
2.1 Presentazione della classe	
2.2 Indirizzo e specificità curricolare	
3. ATTIVITÀ DIDATTICA	p. 5
3.1 Tempo scuola	
3.2 Attività complementari e/o integrative	
3.3 Alternanza scuola-lavoro	
4. VERIFICHE	p. 9
4.1 Tradizionali	
4.2 In preparazione all'Esame di Stato	
4.2.1 Simulazione prima prova	
4.2.2 Simulazione seconda prova	
4.2.3 Simulazioni terza prova	
4.2.4 Simulazione del colloquio	
5. CONTENUTI	p. 11
5.1 AREE DISCIPLINARI E PROGRAMMI	
5.2 <i>AREA LINGUISTICO – LETTERARIA - COMUNICATIVA</i>	
ITALIANO	p. 13
LATINO	p. 20
GRECO	p. 22
INGLESE	p. 25
STORIA DELL'ARTE	p. 29
5.3 <i>AREA STORICO-FILOSOFICO-SOCIALE</i>	
STORIA	p. 32
FILOSOFIA	p. 37
RELIGIONE	p. 40

5.4 AREA SCIENTIFICA

MATEMATICA

p. 43

FISICA

p. 47

SCIENZE

p. 51

SCIENZE MOTORIE

p. 53

6. ALLEGATI

p. 55

6.1 Testi delle simulazioni della terza prova

6.2 Griglie di valutazione

1. STORIA DELLA CLASSE

1.1 Insegnanti

MATERIA	I LICEO	II LICEO	III LICEO	FIRME
Italiano	Stefano Penna	Serena Micca	Pierpaolo Campana	
Latino	Adolfo Ricca	Adolfo Ricca	Adolfo Ricca	
Greco	Annalisa Anolli	Adolfo Ricca	Adolfo Ricca	
Inglese	Paola Giacosa	Paola Giacosa	Paola Giacosa	
Filosofia	Giuseppe Farinetti	Giuseppe Farinetti	Giuseppe Farinetti	
Storia	Giuseppe Farinetti	Giuseppe Farinetti	Giuseppe Farinetti	
Matematica	Michela Giordano	Michela Giordano	Michela Giordano	
Fisica	Michela Giordano	Michela Giordano	Michela Giordano	
Scienze	Susanna Aluffi	Susanna Aluffi	Susanna Aluffi	
Storia dell'Arte	Daniela Oliveri	Dario Lorenzati	Dario Lorenzati	
Scienze motorie	Luisa Prandi	Luisa Prandi	Luisa Prandi	
Religione	G.B.Galvagno	G.B.Galvagno	G.B.Galvagno	

1.2 Studenti

STUDENTI	Inizio anno			Fine anno			
	da classe precedente	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non promossi	Ritirati
				senza debito	con debito		
I liceo	18	/		14	4		
II liceo	18	/	18	15	2		1
III liceo	17						

2. NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

2.1 Presentazione della classe

omissis

2.2 Indirizzo e specificità curricolare

Materia	IV Ginnasio	V Ginnasio	I Liceo	II Liceo	III Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	4	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia/Geo	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	27	27	31	31	31

I Liceo: Chimica generale, chimica inorganica e biologia; II Liceo: Chimica organica e genetica; III Liceo: Biochimica e biologia umana

3. ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Tempo scuola

Materia	Ore teoriche complessive previste	Ore effettive entro il 15 maggio	Ore previste dal 15 maggio all'8 giugno
Italiano	132	98	13
Latino	132	92	10
Greco	99	102	14
Inglese	99	82	8
Storia	99	85	9
Filosofia	99	81	9
Matematica	66	57	8
Fisica	66	48	8
Scienze	66	58	8
Storia dell'arte	66	56	8
Scienze motorie	66	48	6
Religione	33	22	3

3.2 Attività complementari e/o integrative

ATTIVITÀ	DATA	ORE
Trekking a Finale Ligure	29/09/2017	
Retraining BLS	6/11/2017	5
Visita mostra Fontana a Cherasco	23/11/2017	3
Educazione alla salute (donazione di sangue)	07/12/2017	2
Visita Museo del '900 e mostra Caravaggio a Milano	21/12/2017	
Progetto GTL (lezioni di Fisica in inglese tenute da uno studente del MIT di Boston)*	dal 15/01 al 20/01 2018	6
Salone Orientamento	dal 06/03 al 09/03 2018	
Viaggio di istruzione in Grecia	dal 20/03/2018 al 25/03/2018	
Progetto Politecnico	dall'11/2017 al 2/2018	16
Progetto lauree scientifiche	dal 24/10 al 21/02	12

* Si precisa che tale insegnamento non va inteso come applicazione del metodo CLIL, dal momento che tale attività è stata svolta con modalità diverse.

3.3 Alternanza Scuola-Lavoro

L'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è una metodologia didattica istituita dalla Legge n. 53/2003 e disciplinata dal Decreto Legislativo n. 77/2005. La legge n.107 del 2015 regola l'obbligo di alternanza scuola lavoro per tutti gli alunni del triennio.

Essa rappresenta una modalità di apprendimento finalizzata a:

- collegare la formazione scolastica con l'esperienza pratica in ambienti lavorativi;
- favorire l'orientamento dei giovani permettendo di valorizzare le attitudini personali;
- capire, mediante l'esperienza nel mondo del lavoro, i propri punti di forza e di debolezza al fine di compiere scelte adeguate per il futuro;
- avvicinare gli studenti al mondo delle professioni e del lavoro;
- avvicinare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- promuovere il sostegno ai processi di scelta in termini di vita personale e in vista della futura vita professionale e sviluppare l'acquisizione di competenze relazionali e organizzative.

Gli studenti della classe 3° A hanno seguito e concluso regolarmente le attività di alternanza scuola-lavoro nel corso del triennio. I percorsi in alternanza hanno avuto una struttura flessibile

secondo lo spirito della normativa e sono stati svolti con modalità differenti. Gli allievi hanno effettuato la maggior parte delle ore all'esterno della scuola, affrontando un'esperienza realmente alternativa a quella della didattica ordinaria, che contemporaneamente ha consentito loro di applicare le conoscenze scolastiche acquisite.

Sono state ritenute coerenti con il percorso formativo del Liceo Classico le attività svolte nei seguenti settori regolarmente documentate:

Settore educativo: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;

Servizi alla persona: centri diurni per disabili, centri per anziani, servizi per minori, servizi socio assistenziali del territorio

Sport, tempo libero: assistenza e organizzazione dell'attività sportiva, attività in strutture ricettive in Italia e all'estero.

Imprese e studi professionali: attività in aziende e in studi professionali

Comunicazione e cultura: agenzie turistiche, biblioteche comunali, Museo Eusebio, Museo diocesano, Centro studi Beppe Fenoglio, giornali, ufficio stampa, mostre, eventi

Istituzioni pubbliche: Comuni del territorio, Ospedale di Alba, Sert di Alba.

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro è stato della durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio e ha previsto sia attività promosse dalla scuola (in orario prevalentemente extracurricolare) con docente coordinatore (A), sia attività svolte all'esterno, con tutor dell'istituto e tutor aziendale (B). Si sono, inoltre, valorizzate le esperienze di studio e scambio all'estero che hanno previsto, oltre alla frequenza di lezioni in lingua, anche un reale inserimento nel contesto familiare o comunque sociolinguistico del paese europeo o extraeuropeo in cui si è svolto il periodo, inserimento che ha determinato un arricchimento formativo ed ha richiesto allo studente autonomia organizzativa, capacità di relazione, uso della lingua straniera in contesti non scolastici. In quanto tali, i periodi trascorsi all'estero hanno avuto un riconoscimento come attività di alternanza secondo la tabella allegata, approvata dal Collegio docenti del 25 ottobre 2017, che ha recepito le indicazioni contenute nei Chiarimenti interpretativi del 28 marzo 2017. Nei Consigli di Classe, con la collaborazione dei docenti tutor, si è provveduto a valutare la congruità dei percorsi formativi e la completezza della documentazione prodotta.

A: OFFERTE FORMATIVE RICONOSCIUTE

attività	ore riconosciute
semestre all' estero	fino a 80
trimestre all' estero	fino a 40
laboratorio teatrale	fino a 10
coro	fino a 10
organizzazione mostre e Notte bianca	fino a 10
giornalino scolastico	fino a 10
tutor studenti biennio	ore effettive
orientamento in entrata	fino a 10
orientamento in uscita	fino a 10
soggiorno studio (Edimburgo)	fino a 30
esperienza studio-stage all'estero (Boston)	fino a 40
corso sicurezza	12 h
corso primo soccorso	3 h
corsi su diritto del lavoro	ore effettive
incontro con esperti del mondo del lavoro	ore effettive
Biblioteca del Liceo	ore effettive
Attività presso Croce Rossa/ Protezione civile	ore effettive

4. VERIFICHE

4.1 Tradizionali

Materia	N° prove orali	N° prove scritte	N° prove pratiche
Italiano	3	5	
Latino	4/5	4	
Greco	4/5	5	
Inglese	4/5	5	
Storia	5		
Filosofia	5		
Matematica	2	6	
Fisica	2	2	
Scienze	2/3	2/3	
Storia dell'Arte	2	2	
Scienze motorie			6

4.2 In preparazione all'Esame di Stato

I testi delle simulazioni sono riportati fra gli allegati in appendice al presente documento.

4.2.1 Simulazione prima prova

Data	Tipologia	Durata
22/05/2018	A – B – C – D	6

Tipologie della prima prova

- Analisi e commento, anche arricchito da note personali, di un testo.
- Sviluppo di un argomento scelto dal candidato tra quelli proposti all'interno di grandi ambiti di riferimento storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico.
- Sviluppo di un argomento di carattere storico, coerente con i programmi svolti nell'ultimo anno di corso.
- Trattazione di un tema di ordine generale, tratto dal corrente dibattito culturale, per il quale possono essere fornite indicazioni di svolgimento.

4.2.2 Simulazione seconda prova

Data	Tipologia	Durata
14/05/2018	conforme alle indicazioni ministeriali	3

4.2.3 Simulazioni terza prova

Data	Tipologia	Materie coinvolte
28/02/2018	B	Matematica, Scienze; Inglese; Storia dell'Arte
17/05/2018	B	Materie da definire

4.2.4 Simulazione del colloquio

Data	Discipline coinvolte	N° docenti
da definire		

5. CONTENUTI

Si allegano i programmi di ciascuna materia con l'indicazione delle seguenti informazioni:- argomenti svolti fino al 15 maggio

- attività previste fino al 10 giugno
- metodologia adottata
- prove di verifica
- griglie di valutazione (solo quando non sia prevista una tabella; in tutti gli altri casi si veda l'apposito allegato alla fine del documento)
- libri di testo

Le discipline sono riunite nelle seguenti aree disciplinari di cui si indicano gli obiettivi didattici:

- area linguistico-letteraria-comunicativa (Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'Arte)
- area storico-filosofico-sociale (Storia, Filosofia, Religione)
- area scientifica (Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie)

5.1 AREE DISCIPLINARI E PROGRAMMI

5.2 AREA LINGUISTICO – LETTERARIA - COMUNICATIVA

(Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'Arte)

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscenza delle lingue classiche e moderne (italiana e inglese)
- Conoscenza dello sviluppo storico delle letterature italiana, inglese, latina e greca e della storia dell'arte secondo la scansione dei singoli programmi
- Conoscenza di argomenti pluridisciplinari

COMPETENZE

- Competenza nella lettura, decodificazione e nel commento ai diversi livelli del testo letterario in lingua italiana e inglese, in lingua greca e latina e dell'opera d'arte
- Competenza nell'esposizione con il linguaggio specifico degli studi letterari e artistici, in italiano e in lingua straniera a seconda delle specifiche discipline
- Competenza nel collegare aspetti e temi all'interno delle singole discipline o fra di esse
- Competenza nella composizione scritta di analisi del testo letterario in lingua italiana e inglese
- Competenza nella composizione di saggi brevi, articoli, recensioni, interviste, relazioni, temi di storia e di attualità in lingua italiana
- Competenza nella traduzione autonoma dal latino e dal greco
- Competenza nella soluzione di test secondo più modalità

CAPACITÀ

- Capacità di ricerca e approfondimento individuale degli argomenti studiati
- Capacità di istituire paragoni fra le strutture linguistiche e visive delle varie epoche e di servirsene come di mezzi privilegiati per comprendere radici e aspetti delle civiltà europee
- Capacità di elaborazione logica e linguistica delle argomentazioni scritte e orali
- Capacità di confrontarsi con i contenuti della riflessione letteraria nel mondo antico e nel mondo moderno e di darne una valutazione personale
- Capacità di commento critico
- Capacità di padroneggiare le nuove tecnologie e i nuovi linguaggi

ITALIANO

Quando non diversamente segnalato (è il caso dei brani forniti in fotocopia), il riferimento per i testi menzionati è il manuale di letteratura in adozione, che costituisce il presupposto necessario anche per ogni argomento indicato del programma.

UGO FOSCOLO

Biografia, orizzonte ideologico e poetica in riferimento alle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* e alla scelta del romanzo epistolare.

Ultime lettere di Jacopo Ortis: genesi, genere letterario, sistema ideologico

Testi esaminati:

- Lettera dell'11 ottobre 1797
- Lettera del 26 ottobre 1797
- Lettera del 1 novembre 1797 (fotoc.)
- Lettera del 20 novembre 1797 (fotoc.)
- Lettera del 14 maggio 1798 (fotoc.)
- Lettera del 4 dicembre 1798 (fotoc.)
- Lettera del 19-20 febbraio 1799

ALESSANDRO MANZONI

Biografia, orizzonte ideologico e poetica in riferimento ai *Promessi sposi* e alla scelta del genere romanzesco e in particolare della sua variante storica.

I promessi sposi: genesi, genere letterario, sistema ideologico e rapporto con la *Storia della colonna infame*

Testi esaminati:

Conclusione (fotoc.)

GIACOMO LEOPARDI

Biografia, orizzonte ideologico e poetica attraverso le varie fasi del pensiero.

Canti: genesi, poetica e sistema ideologico.

Testi esaminati:

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *La ginestra*, vv. 1-7; 32-86; 111-201; 297-317

Operette morali: genesi, caratteristiche letterarie principali e sistema ideologico.

Testi esaminati:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Plotino e Porfirio* (parti in fotoc.)
- *Il Copernico: dialogo* (fotoc.)

Zibaldone: genesi e caratteri dell'opera.

Brani considerati:

- Sul passaggio dal bello al vero (*Zib.* 143-144, fotoc.)
- La teoria del piacere (*Zib.* 167-172)
- Alcuni luoghi dello *Zibaldone* su 'infinito' e 'indefinito' (fotoc.)
- La poesia antica e moderna (*Zib.* 2944-6, fotoc.)
- Il giardino (*Zib.* 4174-6, fotoc.)
- Riflessioni sulla giovinezza (*Zib.* 4310, fotoc.)

IL NATURALISMO E IL VERISMO

- Il Naturalismo in Francia: cenni ai presupposti ideologici e letterari, alla poetica e ai temi.
- Il Verismo in Italia: nascita, contesto storico-letterario, poetica e rapporti con il Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

Biografia, orizzonte ideologico e fasi della poetica (con riferimento agli anni dell'adesione al Verismo).

Eva: cenni al romanzo, di cui è stata considerata solo la *Prefazione*.

Testi esaminati:

- Prefazione a *Eva*

Vita dei campi: genesi e caratteristiche ideologiche e letterarie.

Testi esaminati:

- *Rosso Malpelo*
- Lettera a Salvatore Farina premessa a *L'amante di Gramigna*

I Malavoglia: il progetto del *Ciclo dei vinti*; genesi, trama e impianto ideologico del romanzo; sistema dei personaggi; struttura e tecnica narrativa; lingua e stile.

Testi esaminati:

- *Prefazione*
- dal cap. I (l'inizio del romanzo + brano in fotoc. che completa quello sul libro di testo)
- dal cap IV (i Malavoglia e la comunità del villaggio, in fotoc.)
- dal cap. XV (la conclusione del romanzo in fotoc. + parte sul libro di testo)

IL DECADENTISMO

Il Decadentismo europeo e la sua ricezione in Italia: genesi, contesto culturale e orizzonte ideologico; poetica.

GIOVANNI PASCOLI

Biografia, orizzonte ideologico e poetica.

Myricae: genesi, temi, poetica e sistema ideologico.

Testi esaminati:

- *Lavandare*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Il lampo*

Canti di Castelvecchio: temi e rapporto con *Myricae*.

Testi esaminati:

Il gelsomino notturno

Altri testi presi in considerazione:

- un brano da *Una sagra* (in fotoc.)
- un brano da *Il fanciullino*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia, orizzonte ideologico e poetica delle opere legate al Decadentismo.

Il piacere: trama, poetica e sistema ideologico.

Testi esaminati:

- dal Libro I, cap. II
- dal Libro IV, cap. III

Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi con esclusivo riferimento ad **Alcyone**:
temi, poetica e sistema ideologico.

Testi esaminati:

- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*
- *Nella belletta*

LUIGI PIRANDELLO

Biografia, orizzonte ideologico e poetica.

L'umorismo: contenuti e poetica.

Brani esaminati:

- selezione di brani dall'opera (vol. 5, pp. 678-681; fotoc.).

Il fu Mattia Pascal: genesi, trama, struttura, poetica e sistema ideologico.

Brani esaminati:

- dal cap. II (fotoc.)
- dal cap. IX
- dal cap. XII
- dal cap. XIII

Uno, nessuno e centomila: cenni all'opera.

Sei personaggi in cerca d'autore: trama, struttura e impianto ideologico.

Alla visione di parti dell'opera è stata associata la lettura della *Prefazione* del 1925 fornita in fotocopia.

Altri testi pirandelliani considerati:

- da **Novelle per un anno**:
 - *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
 - *Il treno ha fischiato*
 - *La carriola*
- un brano da *Arte e coscienza d'oggi* (fotoc.);
- un brano dalla Lettera alla sorella Lina del 31 ottobre 1886 (fotoc.)

ITALO SVEVO

Biografia, orizzonte ideologico e poetica; cenni alla figura dell'“inetto classico” nei primi due romanzi.

La coscienza di Zeno:

genesì, trama, struttura, impianto ideologico.

Brani esaminati:

- *Prefazione* (fotoc.)
- *Preambolo* (fotoc.)
- dal IV, *La morte di mio padre* (fotoc. + vol. 5, pp. 852, rr. 40 ss.)
- dal cap. VI, *La moglie e l'amante* (fotoc.: la salute di Augusta)
- dal cap. VIII, *Psico-analisi* (in parte in fotoc.)

GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia e orizzonte ideologico e poetica in riferimento alla prima fase della produzione poetica.

L'allegria: temi e poetica.

Testi esaminati:

- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Sono una creatura* (fotoc.)
- *Fratelli* (fotoc.)
- *Soldati*
- *Mattina*
- *Il porto sepolto*

EUGENIO MONTALE

Biografia, orizzonte ideologico e poetica in riferimento alle prime due opere.

Ossi di seppia: temi, sistema ideologico e poetica.

Testi esaminati:

- *I limoni* (parti in fotoc.)
- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere*

Le occasioni: temi, sistema ideologico e poetica.

Testi esaminati

- *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*
- *La speranza di pure rivederti (fotoc.)*
- *Nuove stanze*

DANTE, *Paradiso*

Introduzione alla terza cantica (struttura e organizzazione del Paradiso).

Canti esaminati:

- I, vv. 1-36; 55-93; 121-135
- VI, vv. 1-36; 82-123
- XI, vv. 28-139
- XV, vv. 13-72; 85-111; 130-148
- XVII, vv. 13 ss.
- XXXIII (lettura integrale)

Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio

Breve ricognizione delle opere montaliane successive alle *Occasioni*.

Obiettivi specifici

- Conoscenza dei principali autori e dei fenomeni letterari più significativi legati alla lingua e alla letteratura italiana considerate nella loro storia specifica (dalle origini alla prima parte del Novecento) e, in momenti particolarmente rilevanti, anche in rapporto al più ampio contesto culturale europeo.
- Capacità di rielaborare in modo critico un discorso complesso su questioni storico-letterarie di vario genere.
- Capacità di analizzare criticamente testi letterari, collegando il piano dei contenuti e quello stilistico-formale.
- Affinamento delle competenze di comprensione e produzione di testi connesse con la stesura di varie tipologie testuali, con particolare attenzione a quelle previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Metodologia didattica

Allo scopo di migliorare le capacità di lettura e comprensione delle opere letterarie e di riflessione sulla realtà extraletteraria, alle lezioni frontali (proposte anche con l'ausilio della LIM e di presentazioni in *PowerPoint*) sono stati affiancati momenti di discussione collettiva connessi con le questioni storico-letterarie e i testi oggetto di studio. In tale contesto si è cercato spesso di

sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e il confronto dialettico in classe, promuovendo il dibattito tra idee e interpretazioni diverse dei testi e dei problemi di volta in volta affrontati.

Particolare attenzione è stata dedicata all'esame dei compiti in classe, con l'obiettivo di rendere gli alunni consapevoli dei loro errori e delle corrette possibilità di svolgimento e analisi.

Tipologia delle prove

Per la verifica della preparazione degli allievi si è fatto ricorso, durante l'anno scolastico, a interrogazioni orali e a compiti in classe basati sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Per la griglia di valutazione in decimi utilizzata nelle prove scritte durante il triennio, nonché per quella corrispondente in quindicesimi, si rinvia all'apposito allegato al presente documento (sezione 7.2).

Libro di testo

R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *il nuovo La scrittura e l'interpretazione*, Palumbo editore, Palermo 2011 (voll. 5-6 + vol. su Leopardi).

LATINO

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

Storia della letteratura

Testi antologici

BRANI IN LINGUA ORIGINALE

SENECA, EPISTOLE 1 (T2,pp.43-44), 7 (T12,pp.85-87), 47 (T16,pp.102-104)

QUINTILIANO, INSTITUTIO ORATORIA, pp.382-383 (oratori e filosofi; Demostene e Cicerone a confronto)

TACITO, ANNALES, XV 62-64, XVI 18-19 e 34-35 (morti di Seneca, Petronio, Trasea Peto)

-Fedro: la favola in versi (pp.13-15)

-Gli storici conformisti: cenni a Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo (pp.19-20)

-Seneca: note sulla biografia e rapporti con il potere: il *De clementia*; i *Dialogi* : riflessioni sulla ricerca della felicità e sul valore del tempo; Epistole, tragedie, *Naturales Quaestiones* (da p.25 all'inizio di p.36, escluse le schede "Per approfondire").

T 1, pp.40-42; T 3, pp.48-52; T 4, pp.53-55; T 6, pp.61-63; T 7, pp.65-69; T 8, pp. 70-71; T 10, pp.78-80; T 13, pp.89-92; T 14, pp.93-96; T 21, pp.120-125; T 22, pp.128-131

Lucano: l'epica dopo Virgilio; la distruzione dei miti; i protagonisti come anti-eroi; la figura di Catone: lo stile, il pathos, il gusto del macabro (pp.151-158).

T 1, pp.162-167; T 2, pp.167-170; T 3, pp.170-174; T 4, pp.175-178; T 5, pp.179-180, T 6, pp.180-182; pp. 183-184 (Catone loda Pompeo defunto)

Petronio: il personaggio di Tacito; il *Satyricon* come possibile parodia del romanzo greco; realismo e scelte narrative; plurilinguismo e varietà di stili (pp.186-197).

T 1, pp.201-203; T 2, pp.205-208; T 3, pp.209-211; T 4, pp.212-216; T 7, pp.226-229; T 8, pp.231-236; T 9, pp.238-241

Giovenale: la satira tragica, lo sdegno, lo sguardo severo di un conservatore (pp.264-269).

Fotocopie commentate dal Prof. Campana, in particolare dalle satire I e VI; T 4, pp.284-286; T 5, pp.287-290; T 6, pp.291-292; T 7, pp.293-296; T 8, pp.296-297

Plinio il Vecchio e la cultura scientifica a Roma; l'aspirazione all'enciclopedismo (pp.309-311)

Marziale: la raccolta degli Epigrammi; realismo e deformazione grottesca; falsa modestia e distacco dai generi sublimi; arguzia ed efficacia poliedrica (pp.315-318).

T 1, pp.321-322; T 2, pp.323-324; T 3, pp.325-327; T 4, pp.327-328; T 5, pp.329-330; T 6, pp.330-331; T 7, pp.331-332; T 8, pp.332-333; T 9, pp.334-336; T 10, pp.336-337; T 11, pp.338-339; T 14, pp.343-344

Quintiliano retore, pedagogo, critico letterario; la crisi dell'eloquenza; il modello di oratore (pp.349-353, esclusa la scheda sulla retorica).

T 1, pp.356-360, integrato dalla scheda sull'educazione a Roma; T 2, pp.362-366; T 3, pp.366-369, con l'approfondimento sulla scuola pubblica; T 4, pp.372-375; T 6, pp.379-381

Plinio il Giovane: l'Epistolario e il Panegirico (i rapporti mondani e con l'imperatore), pp.393-397, tranne le schede e le notizie sulla biografia

Tacito: la decadenza dell'oratoria; l'*Agricola*; l'etnografia e il barbaro nella *Germania*; il pathos e il desiderio di obiettività nelle *Historiae* e negli *Annales*; impero e *libertas*; lo stile (pp.400-413, a parte le notizie biografiche).

T 3, pp.420-422; T 4, pp.423-424; sunto dei testi dal 7 al 14; T 15, pp.449-452; T 16, pp.453-456; T 17, pp.457-460; T 18, pp.461-462; T 19, pp.463-465; T 21, pp.468-470; T 22, pp.471-477; T 23, pp.479-481; T 25, pp.484-486; letture critiche da Syme, Michel e Questa (pp.497-501)

Apuleio: un intellettuale tra filosofia, oratoria e religiosità nuova; le Metamorfosi come percorso mistico e simbolico dai significati complessi (pp.516-521).

T 3, pp.531-533; T 4, pp.534-536; T 5, pp.537-538; T 6, pp.539-542; T 7, pp.543-544, T 8, pp.545-546; T 9, pp.547-550; T 10, pp.550-552

Programma che si prevede di svolgere fino all'8 giugno

Riepilogo-anche per mezzo di appunti schematici-degli autori studiati e del loro contesto.

Lecture integrative sulla Medea di Seneca, sullo stile di Cicerone e Seneca in Quintiliano, sulla condotta da tenere nei confronti dei Cristiani nello scambio epistolare Plinio il Giovane-Traiano.

Ripasso dei brani in lingua originale tradotti e commentati.

GRECO

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

Storia della letteratura

Pagine antologiche

BRANI IN LINGUA ORIGINALE

TRADUZIONE E COMMENTO DELLA MEDEA DI EURIPIDE, vv.214-266,465-544,1021-1080

Lettura in italiano degli ulteriori passi della tragedia presentati nel medesimo volume

Isocrate: l'impegno politico, il concetto di paideia, il rapporto con Atene e con Filippo, le polemiche con la filosofia e la sofistica (pp.684-693).

T 1, pp.696-698; T 2, pp.700-702; T 3, pp.703-707; T 4, pp.707-709; T 5, pp.709-712; T 6, pp.714-716; T 7, pp.716-717

Demostene: tra retorica e politica, lotta contro i Macedoni e orgogliosa autodifesa (pp.738-743, esclusa la scheda sull'imperialismo).

T 1, pp.747-750; T 2, pp.750-752; T 3, pp.752-755; T 4, p.756; T 5, pp.757-760; T 6, pp. 760-763; T 7, pp.764-765

L'età ellenistica: nuovi centri di potere, nuove realtà culturali (pp.130-134)

Menandro: contesto, pubblico e personaggi della Commedia Nuova. Trame, tecnica narrativa e stile, in particolare del Bisbetico e dell'Arbitrato (pp.150-158, esclusi le schede e il paragrafo 2.8)

T 1, pp.162-167; T 2, pp.167-170; T 3, pp.171-173; T 4, pp.173-174; T 5, pp.176-179; T 6, pp.179-181; T 7, pp.181-183

Il mondo alessandrino: poesia, scrittura, tradizione; cenni a Filita di Cos (pp.187-189; 192-inizio di p.194)

Callimaco: varietà di temi e raffinatezza di stile; brevità e poesia come lusus; le polemiche letterarie, le dichiarazioni di poetica. Gli Aitia, i Giambi, gli Inni, gli Epigrammi, l'Ecale. Il contesto culturale: rapidi spunti sulla lingua e lo stile (pp.220-224; da p.226 all'inizio di p.230).

T 1, pp.233-235; T 2, pp.236-240; T 3, pp.240-241; T 4, pp.245-247; T 5, pp.248-252; T 6, pp.252-256; T 8, pp.261-262; T 9, p.263

Teocrito: idilli bucolici e mimi urbani, in partic.i numeri 1,2,3,5,7,11,13,15,18,22, pp.272-275. Varietà di forme, di generi e di temi, La rielaborazione dei miti (da p..271, par.2, all'inizio di p.284, esclusa la scheda sulla poesia encomiastica).

T 1, pp.289-294; T 4, pp.302-307; T 5, pp.308-313; T 6, pp.314-317; T 7, pp.318-322; T 8, pp.322-326

Apollonio Rodio: analogie con Omero e originalità; tecniche narrative delle Argonautiche, l'anti-eroe Giasone, Medea, le divinità (pp.332-344).

T 1, pp.347-350; T 3, pp. 356-360; T 5, pp.364-367; T 6, pp.368-369; T 7, pp.370-371; T 8, pp.371-374; T 9, pp.375-377

L'epigramma. La scuola dorica. Leonida poeta dei personaggi umili, dell'inquietudine esistenziale, delle tematiche ciniche (pp.385-386).

TT 1-2-3-4-5-6, pp.387-395

La scuola ionica. Asclepiade: l'eros in versi; edonismo e toni cupi (pp.400-402).

TT 14-15-16-17-18-19, pp.404-407; scheda pp.407-408

La scuola fenicia: Meleagro e Filodemo, tra sepolcri, eros e filosofia (pp.411-413).

TT dal 27 al 36, pp.414-419

Polibio: la Grecia maestra di cultura e il dominio politico romano. Il modello tucidideo, il metodo, la storia universale, pragmatica, utile. La ricerca delle cause; la ciclicità dei regimi. Le critiche alla storiografia "romanzesca" o attenta ai miti (pp.484-493).

T 1, pp.495-499; T2, pp.499-501; T 3, pp.502-503; T 5, pp.511-513; T 6, pp.513-516; introduzione al T 7, p.516; p.520

L'Anonimo del Sublime: l'idea di classico e di grandezza, il pathos, le fonti del sublime (pp.545-548).

TT 1-2-3-4, pp.548-552

Plutarco: le Vite parallele. La struttura, il moralismo, l'idea di ritratto (pp.626-630).

Le Vite di Alessandro e Cesare, TT 1-2-3-4-5-6-7-8, pp.637-660

Luciano: molteplicità di argomenti e ironia. Il Sogno, il Nigrino, i Dialoghi, la Storia vera (pp.729-738).

T 4, pp.741-746; T 5, pp.746-748; T 6, pp.749-750; T 7, pp.753-754; T 8, pp.757-759; T 9, pp.759-762

Il romanzo: definizioni, schemi narrativi, personaggi e stereotipi, ruolo della sorte (pp.767-771; 774)

TT 1-2-3-4-5, pp.783-799(Longo Sofista)

Programma che si prevede di svolgere fino all'8 giugno

Ripasso delle strutture grammaticali attraverso traduzioni parzialmente guidate.

Lettura dell'Elogio di Roma in Elio Aristide(confronto con il Nigrino).

Obiettivi specifici attesi e parzialmente raggiunti

- Conoscenza dei principali autori dell'età imperiale latina (I e II sec.d.C.) e dell'età ellenistica e greco-romana, nel loro quadro di riferimento politico e culturale
- Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche greco-latine più rilevanti
- Competenze nell'analisi e nel commento di testi, anche in lingua originale
- Competenze nella traduzione di testi in prosa di media difficoltà
- Capacità di contestualizzare e commentare pagine della letteratura greco-latina
- Capacità di rielaborazione critica e confronto

Metodo di lavoro

Si è data preminenza alla lezione frontale, con un'alternanza fra gli appunti e l'uso più sistematico del testo, ma non senza qualche tentativo di coinvolgere i ragazzi nella ricerca , per esempio, di analogie tra le pagine studiate e autori già affrontati anche in altre letterature, oppure nella resa autonoma di costrutti impegnativi durante le esercitazioni guidate su brani di prosatori greci.

Si è cercato di offrire un quadro introduttivo dell'autore, per poi giungere a considerazioni di riepilogo, partendo talvolta da passi antologici invece che da un profilo complessivo dello scrittore.

Si è prestata attenzione al contesto e alla cronologia, con un occhio di riguardo per alcune tematiche trasversali, come il rapporto fra intellettuali e potere o il ruolo della donna.

Prove di verifica

Le verifiche scritte sono state solamente quattro in latino (le ultime due su capitoli di autori tradotti in precedenza e inseriti nel programma d'esame) e cinque in greco, talora in parallelo.

Gli orali hanno riguardato la letteratura-con ampie letture antologiche-e la grammatica, oltre agli autori analizzati e commentati in lingua originale. Si è badato, negli scritti, anche alla globale comprensione dei concetti espressi nelle singole frasi, negli orali alle conoscenze, ma pure alla capacità di esprimerle e di rielaborarle e connetterle criticamente.

Libri di testo adottati

G. B. Conte-E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, vol.3, Mondadori 2010

R. Rossi-U.C. Gallici-L. Pasquariello-A. Porcelli-G. Vallarino, Erga Muséon, voll.2-3, Paravia 2012.

INGLESE

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

The Romantic Age

The Romantic Movement: The word “romantic”, Birth of Romanticism; Influence of the American and French Revolutions; The return to Nature; The power of Imagination and the role of the Poet; The solitary; Escape from reality (pages 298-299 , Volume A).

Romantic Poetry, two generations of Romantic poets (p. 302).

William Blake: life and features of his works.

“ Songs of Innocence” and “ Songs of Experience”, main themes. Reading and analysis of “ The Lamb” and “ The Tyger”. Critical notes: Romantic features and style (p.318-319-320-321-325).

W. Wordsworth: life and works.

“Lyrical Ballads”, main themes. Reading and analysis of Preface to Lyrical Ballads (object of poetry, role of Imagination, the Poet, poetry as memory). Reading and analysis of “ I Wandered Lonely as a Cloud” and “ Composed upon Westminster Bridge” (p. 326-327-333-334-335-336-337-338). Reading and analysis of The Rainbow , the concept of Childhood (photocopied). Critical Notes: features of the Romantic Revolution, the Pantheistic view of Nature and the role of the poet, rural people and children, emotions recollected in tranquillity (p. 339).

S.T. Coleridge: life and works.

“The Rime of the Ancient Mariner”: main themes and features. Reading and commentary of part one, part two, lines 272-288 from part three, extract from part four and final lines (p.344-345-346-347-348-349-350-351).

Critical notes: the role of Imagination, Coleridge and Wordsworth, The Rime as a Mediaeval ballad, the supernatural and the suspension of disbelief (p. 352). The role of Nature in Coleridge. Real and unreal elements in “The Rime”, some possible interpretations of the poem (photocopy).

J. Austen: main features and themes of her Novels of Manners. From “ Pride and Prejudice” reading of Text 58 and Text 59 (p.408-409-410-411-412-413) Critical Notes (p. 418-419)

Vision of Sense and Sensibility and Pride and Prejudice

The Victorian Age

The Victorian Compromise: Victorian values.

Victorian Fiction: the novel (p.49 volume B). Realism and Naturalism (p. 56-57)

C. Dickens: Life and works; "Oliver Twist": plot, main themes and features. From "Oliver Twist": reading and analysis of Text 10 (p. 60-61-62-63-64) and "Jacob's Island" (photocopied). "David Copperfield", plot and reading of Text 12 (p.65- 67-68). Critical Notes: popularity of Dickens's novels, publication in instalments, social involvement, humor, language (p. 72-73).

T. Hardy: Life and works; Hardy's deterministic view; Hardy's Wessex; the role of Nature in his novels. "Tess of the D'Urbervilles", plot and features. From: "Tess of the D'Urbervilles", reading and analysis of Text 17 (p.84-85-86) and "Justice was done" (photocopy). Critical Notes: the natural world, his pessimistic view of life, themes, traditional structure and narrative technique (p.89)

Aestheticism

The Aesthetic Movement: main features. The Aesthetic Movement in Literature. "Art for Art's sake", Walter Pater and the Cult of Beauty (p. 108-109)

O. Wilde: life and works; main themes and possible interpretations of his novel "The Picture of Dorian Gray", read during the summer. From the same novel reading and analysis of "Preface", Text 23 and Text 24 (p.110-111-112-113-114-115).

The cult of Beauty in Wilde, Huysman and D'Annunzio (p. 116-117). Critical Notes (p.125)

The Modern Age

Modernism: the blows struck at the Victorian rationalistic self-confidence; major influences, S. Freud, W. James's definition of "consciousness" and H. Bergson's distinction between "historical" and "psychological" time (p. 153).

Modern Poetry: free verse (p. 169).

T.S. Eliot: life and works. "The Waste Land", main features and themes (p. 176-177). From the section "The Burial of the Dead", reading and analysis of extracts (see photocopy); reading and analysis of Text 36 from the section "The Fire Sermon" (p.185-186-187). Critical Notes: modernist features, the mythical method, style and language, the objective correlative (p. 192-193).

J. Conrad: life and features. Reading and analysis of "Heart of Darkness" (see commentary on photocopy).

Stream of Consciousness Technique. The new ideas and theories: S. Freud and the new concept of the mind; W. James and the view of the consciousness; H. Bergson and his psychological time.

Indirect interior monologue as used by Virginia Woolf, **direct interior monologue** with one level of reality and two levels of reality in James Joyce, **extreme interior monologue** (p.231-232-233). See also photocopy.

V. Woolf: life and features. The use of time and characterization. *“Mrs. Dalloway”*, plot, setting, characters and style. Reading and analysis of text 49 (p. 254-255-256-257). Reading and analysis of a text from the beginning of the novel (see photocopy). Critical Notes: Experimentation, Themes, *Mrs. Dalloway*.

J. Joyce : main stylistic techniques.“

Programma che si prevede di svolgere fino al 8 giugno

J. Joyce : life and features. Reading of *“Eveline”* from *“Dubliners”*.

“Ulysses”: main features ; reading and analysis of Text 47 and text 48. Critical Notes (p. 235-236 237-238-239-240-244--245-246-247-248-249-250-251).

Prevedo inoltre di approfondire alcuni argomenti già anticipati, affrontando la lettura di ulteriori brani tratti da autori esponenti del modernismo.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli studenti hanno raggiunto, seppur con livelli e competenze decisamente diversi, gli obiettivi indicati nel documento di programmazione. In particolare hanno migliorato la capacità di comprendere e analizzare testi letterari, collocandoli nel contesto storico-culturale dei periodi studiati. Molti di loro si sanno esprimere sia nelle prove orali che negli scritti, nel complesso utilizzando un lessico specifico adeguato al registro linguistico letterario, seppure con diversi livelli di correttezza e sicurezza. Un certo numero di studenti sono in grado di rielaborare il pensiero in modo autonomo e originale e con opportuni collegamenti alle altre opere studiate.

Metodologia didattica

Il lavoro in classe è svolto generalmente a partire da lezioni frontali introduttive sulla base del testo in adozione. Ogni autore è preceduto da una breve introduzione alle problematiche sociali e da un'analisi dell'ambiente letterario a cui appartiene. Dopo averne presentato le maggiori caratteristiche e le principali tematiche e tecniche, si propone la lettura di alcuni brani significativi tratti da opere selezionate , guidata da attività ed esercizi di analisi linguistica e stilistica.

Si è proposta la visione in lingua originale di alcuni film tratti da opere letterarie analizzate.

Tipologia delle prove di verifica

Le prove di verifica orale sono state prevalentemente rappresentate da domande sugli argomenti socio-letterari trattati, sia di carattere generale che più specifici sul contenuto e le caratteristiche dei brani analizzati. Nelle prove scritte ho proposto questionari o brevi composizioni relative alle tematiche letterarie svolte oppure esercizi di analisi testuale più o meno guidata riferiti a brani già spiegati durante le lezioni tenendo come modello il format abitualmente utilizzato nelle simulazioni della terza prova dell'esame di stato. L'uso del dizionario monolingue è stato sempre autorizzato ed incoraggiato.

Libri di testo / Strumenti didattici

Mariella Ansaldo, Savina Bertoli, Antonella Mignani

Visiting Literature, Volumi A e B. Petrini.

STORIA DELL'ARTE

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

Testo in adozione: *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*. Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro

1. Il '700. Il Neoclassicismo

Trattazione del periodo e breve inquadramento storico dei singoli artisti.

Canova

- Dedalo ed Icaro, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

David

- La morte di Marat, il Giuramento degli Orazi

2. L'800. Realtà e Coscienza

Il Romanticismo, L'Impressionismo. Neo-Impressionismo e Post-Impressionismo. L'architettura degli ingegneri.

Trattazione del periodo e breve inquadramento storico dei singoli artisti.

Francisco Goya

- Los fusiliamentos

Theodore Gericault

- La zattera della medusa

Eugene Delacroix

- La libertà guida il popolo

Edouard Manet

- Le déjeuner sur l'herbe

Claude Monet

- Regate ad Argenteuil
- La cattedrale

Auguste Renoir

- Le Moulin de la Galette

Edgard Degas

- L'absinthe

Paul Cézanne

- La casa dell'impiccato
- Giocatori di Carte
- La montagna Sainte-Victoire

Gorge Seurat

- Una domenica d'estate alla Grande Jatte

Paul Gauguin

- Il Cristo giallo

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- Ritratto del postino Roulin

3. IL Modernismo. Urbanistica e architettura

Urbanistica e architetture moderniste. Europa e Stati Uniti. Art Nouveau.

Trattazione del periodo in relazione agli artisti presi in considerazione e breve inquadramento storico degli stessi.

4. L'Arte come espressione

L'Espressionismo: Fauves e Die Brücke.

Trattazione del periodo e breve inquadramento storico dei singoli artisti.

Henri Matisse

- Gioia di vivere, la danza

5. L'Epoca del funzionalismo

Il tema architettura-urbanistica e il disegno industriale. *Le Avanguardie*

Trattazione dei singoli contesti e breve inquadramento degli artisti di pertinenza.

Le Corbusier

- Villa Savoye.

Frank Lloyd Wright

- Casa Kaufmann a Bear Run (casa sulla cascata)

Piet Mondrian

- Composizione in rosso, giallo, blu

Pablo Picasso

- Les demoiselles d'Avignon, Guernica

Giacomo Balla

- Forme uniche nella continuità dello spazio

Wassili Kandinsky

- Primo acquerello astratto
- Punte nell'arco

Paul Klee

- Strada principale e strade laterali

6. Arte americana. La crisi dell'arte come "scienza europea"

Il dibattito artistico in Europa e negli Stati Uniti. Il contesto artistico europeo dopo la seconda guerra mondiale. Urbanistica e architettura.

Breve trattazione, sia dei singoli contesti che degli artisti di pertinenza.

Jackson Pollock, Andy Warhol

Metodologia

Il corso di Storia dell'Arte, in sintonia con il particolare tipo di studi, tenendo conto dei processi di apprendimento propri dell'età, le competenze già acquisite e l'esperienza culturale dello studente, ha privilegiato l'aspetto storicistico ed estetico, sviluppando una particolare attenzione alla lettura connotativa dei singoli fenomeni artistici e dei loro protagonisti: collocazione dell'opera e dell'artista nel loro contesto storico, ambientale e culturale, decodificazione dei contenuti simbolici, interpretazione del messaggio, estetica, collegamenti con modelli precedenti, analisi di particolari situazioni legate alla vita dell'artista.

Il livello didattico, relativo a modelli di insegnamento-apprendimento teoricamente fondati, ha interagito con la programmazione interdisciplinare del Consiglio di Classe.

Modalità di verifica

A conclusione di particolari momenti o cicli (unità didattiche), si è fatto ricorso ad una “valutazione sommativa”, mentre per il resto, si sono state utilizzate le possibilità analitiche, diagnostiche e progettuali implicite nella “valutazione formativa” con opportune operazioni di feed-back.

Per gli strumenti di verifica, coerenti alla natura degli elementi che si intendevano valutare ad al tempo a disposizione, si è fatto ricorso a prove orali e scritte (tipologie “A”) pertinenti alle finalità ed agli obiettivi prefissati.

Obiettivi raggiunti

Gli allievi hanno acquisito:

- § competenze sufficienti a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell’opera d’arte;
- § un’adeguata consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e la molteplicità di rapporti che lega la cultura e le tematiche attuali con quelle del passato;
- § capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell’opera d’arte confluiscono emblematicamente aspetti dei diversi campi del sapere.

E sono in grado di:

- § individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l’opera d’arte anche in funzione della comprensione della contemporaneità;
- § riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali, mettendo a fuoco:
 - a. l’apporto individuale, le poetiche e la cultura dell’artista;
 - b. il contesto storico entro il quale l’opera si è formata;
- § trattare gli argomenti di pertinenza mediante un lessico specifico adeguato.

STORIA

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

L'ETÀ GIOLITTIANA

Il programma liberal-democratico di Giolitti

Il grande balzo industriale (solo in parte)

Dualismo economico e politica di potenza

La fine del compromesso giolittiano

LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le ragioni del conflitto

L'inizio delle operazioni militari

L'intervento italiano

DINAMICA ED ESITI DEL CONFLITTO

Lo stallo del 1915-16

Dalla guerra europea alla guerra mondiale

La fine della grande guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'impero zarista (solo in parte)

La caduta degli zar

La rivoluzione d'ottobre

IL DOPOGUERRA: UN NUOVO SCENARIO MONDIALE

La pacificazione impossibile

RIVOLUZIONE E CONTRORIVOLUZIONE: IL BIENNIO ROSSO

La crisi europea alla ricerca di nuovi assetti

La Germania di Weimar

LA COSTRUZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA

Il periodo del comunismo di guerra

La nascita dell'Urss

Gli inizi dell'egemonia di Stalin

IL CASO ITALIANO: DALLO STATO LIBERALE AL FASCISMO

Difficoltà economiche nel primo dopoguerra (solo in parte)

Il biennio rosso in Italia

L'avvento del fascismo

La costruzione del regime

LA GRANDE CRISI E IL NEW DEAL

Una nuova crisi generale: le cause

Una nuova crisi generale: gli effetti

Roosevelt e il New Deal

L'ITALIA FASCISTA

I tre capisaldi della svolta autoritaria del fascismo

La fascistizzazione della società

Tra dirigismo e autarchia

L'imperialismo e la nuova politica estera

LA GERMANIA NAZISTA

La crisi economica tedesca e la disgregazione della Repubblica di Weimar

L'ascesa al potere del Partito nazista

L'avanzata elettorale del nazismo

La base sociale del nazismo: ceti popolari e ceti medi

La dottrina del nazismo e il consolidamento dello stato totalitario

La persecuzione antiebraica

I campi di concentramento e di sterminio

Il lager, modello estremo dello stato totalitario

Controllo sociale, dirigismo economico, espansionismo politico

LA SOCIETÀ SOVIETICA E LA DITTATURA DI STALIN

Il mito dell'Urss e l'Internazionale comunista.

La pianificazione economica e i suoi effetti sulla struttura sociale

L'Urss diventa una grande potenza

Il prezzo dell'industrializzazione: la mobilitazione totalitaria delle masse lavoratrici

L'emulazione socialista, il modello ideologico dello stakhanovismo

Un regime autoritario fondato sul culto della personalità

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso il conflitto.

Il dominio nazifascista sull'Europa.

La mondializzazione del conflitto.
La controffensiva degli alleati nel 1943.
La sconfitta della Germania e del Giappone.
La Resistenza in Italia

IL NUOVO ORDINE MONDIALE

Gli scenari economici dopo la guerra
Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali

L'ITALIA REPUBBLICANA

Nasce la nuova Repubblica
La ricostruzione
Le elezioni del 1948
Gli anni del centrosinistra

L'ITALIA DAL BOOM ECONOMICO ALL'ASSASSINIO DI MORO

Il boom economico
Il centro-sinistra.
Gli anni sessanta
Le lotte operaie e la contestazione studentesca
La strategia della tensione (1969-1980)
Compromesso storico e terrorismi
Il rapimento di Aldo Moro
Le conquiste civili degli anni Settanta

LA GUERRA FREDDA E IL MONDO BIPOLARE

L'Europa divisa in due
Un nuovo baricentro del potere mondiale
Una pax armata
Sovranità nazionale nei territori egemonizzati
La decolonizzazione
Il decorso della guerra fredda
La fine dell'URSS

Previsione di programma da svolgere fino alla conclusione delle lezioni

IL CONFLITTO TRA ISRAELE E GLI STATI ARABI

La questione palestinese

LE TAPPE ESSENZIALI DELLA COSTRUZIONE EUROPEA

La storia dell'Unione Europea dal 1945 a oggi.

Libri di testo.

Adriano Prosperi, Gustavo Zagrebelsky, Paolo Viola, Michele Battini, *Storia e identità*, Einaudi Scuola

Obiettivi perseguiti e raggiunti

Questi i fondamentali **obiettivi didattici** perseguiti:

Conoscenze

- gli eventi fondamentali e gli elementi caratterizzanti di ciascun periodo storico, a livello economico, sociale, politico, culturale, comprese le griglie interpretative di connessione tra eventi; gli elementi fondamentali di storia delle istituzioni e delle problematiche civili connesse al contesto democratico e alla cultura dei diritti, con riferimento alla Costituzione italiana, alla Costituzione francese e agli organismi internazionali;

Competenze.

- saper cogliere e connettere gli elementi caratterizzanti un periodo storico nella storia economica, sociale, politica e culturale; saper leggere documenti; saper produrre sequenze coerenti di eventi, effettuando precise selezioni tra i fatti; saper usare fondamentali concetti e categorie di interpretazione storiografica; saper produrre un'interpretazione articolata di sequenze di eventi o di complessi epocali; saper analizzare le strutture istituzionali, i principi, le procedure che intervengono e interagiscono nelle questioni di ordine politico, economico, sociale, culturale ed etico di maggiore rilievo; saper applicare la metodologia d'analisi francese.

Capacità.

- saper produrre e confrontare più interpretazioni; saper utilizzare in modo non codificato griglie interpretative anche in nuovi campi di applicazione; saper richiamare, contestualizzare e utilizzare un documento o una fonte; saper analizzare o proporre in modo coerente problemi di rilevanza civile nell'attualità; saper ragionare secondo i criteri di un'etica della responsabilità e saper applicare le regole democratiche del dialogo in un ambito culturale pluralista.

Metodologia didattica.

Il lavoro in classe è stato svolto, generalmente, a partire da lezioni frontali, con una cura particolare per i raccordi e i richiami alle questioni già affrontate. Il manuale in adozione è stato necessariamente un punto di riferimento per lo studio individuale e per la didattica in classe, per quanto si sia rivelato di pessima qualità. Molto spesso è stata usata la lavagna interattiva luminosa, soprattutto per l'accesso, via web, a documentari prodotti o distribuiti dalla Rai, al sito della Treccani e ai siti istituzionali della Camera dei Deputati, del Senato, del Governo e del Quirinale, che sono stati correntemente utilizzati. Con molta frequenza sono stati usati materiali integrativi.

Tipologia delle prove di verifica.

Si è utilizzata, di norma, la modalità canonica dell'interrogazione orale.

Criteri di valutazione (non ho usato griglie)

- *insufficienza grave*: Gravi carenze nelle **conoscenze** di base, unite a palesi difficoltà nell'interpretare i dati acquisiti.
- *insufficienza non grave*: Carenze nelle **conoscenze** di base minime per l'inquadramento degli avvenimenti o delle teorie e difficoltà nell'usare le **competenze** richieste
- *soglia di sufficienza*: Possesso delle **conoscenze** di base, unito ad un **sapere operativo (competenze)** che permetta di collegare gli elementi alle situazioni studiate.
- *valutazione discreta*: Possesso stabilizzato delle **conoscenze** di base, sufficiente abilità nell'applicazione delle **competenze** interpretative.
- *valutazione buona*: **Conoscenze** articolate e ben organizzate, sicurezza nell'applicazione delle **competenze** interpretative, elaborazione personale almeno accennata (**capacità**).
- *valutazione ottima/eccellente*: **Conoscenze** articolate e ben organizzate, sicurezza nell'applicazione delle **competenze** interpretative, **capacità** di trasporre e usare fuori delle codificazioni gli schemi interpretativi.

FILOSOFIA

Programma svolto fino al 15 maggio 2018.

1) KANT:

La Critica della Ragion pura; l'etica; Che cos'è l'illuminismo.

2) HEGEL:

Il sistema; lo spirito oggettivo; la filosofia della storia. Il romanticismo.

3) SCHOPENHAUER:

L'uomo e la verità del mondo; la biografia; il soggetto conoscitivo e il mondo come rappresentazione; il soggetto corporeo e il mondo come volontà; l'uomo, l'arte e l'esperienza del dolore; il ruolo dell'arte; la libertà dell'uomo e la negazione della volontà; l'etica della compassione

4) KIERKEGAARD:

Le vicende e le scelte esistenziali; il singolo e l'esistenza come possibilità; la dialettica dell'esistenza e gli «stadi» della vita; i costi della libertà di scelta

5) MARX:

Vita e opere; il percorso teorico di Marx; la critica alla politica e l'emancipazione umana; dalla critica alla religione alla critica alle disuguaglianze sociali; la scoperta dell'economia politica e i *Manoscritti del 1844*; il lavoro e l'alienazione; il comunismo secondo i *Manoscritti*; la concezione materialistica della storia: il conflitto tra forze produttive e rapporti di produzione; il *Manifesto del Partito Comunista*; la presa del potere da parte del proletariato; il proletariato e la fine dell'ideologia; *Il capitale*; il feticismo delle merci; lo scambio; il plusvalore.

6) IL POSITIVISMO:

La nascita di una filosofia positiva in Francia; il percorso di Comte e il rapporto con Saint-Simon; il sapere positivo; la legge dei tre stati nella storia; evoluzione e classificazione delle scienze; la fondazione della scienza più complessa: la sociologia.

7) L'UTILITARISMO DI BENTHAM

Bentham e l'origine dell'utilitarismo; i compiti del legislatore

8) JOHN STUART MILL:

La biografia: l'itinerario di Mill; la libertà; l'utilitarismo, la gerarchia dei piaceri.

9) DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Dal fissismo al trasformismo; la prima teoria evoluzionistica moderna: Lamarck.

Charles Darwin: la famiglia e i primi studi; il viaggio di un naturalista attorno al mondo; la pubblicazione dell'*Origine delle specie*; la selezione come meccanismo naturale; i tentativi di classificare l'uomo; Darwin e l'origine dell'uomo

10) NIETZSCHE:

La biografia; la *Considerazione inattuale* sulla storia; *La gaia scienza* e la morte di Dio; l'eterno ritorno; la volontà di potenza come unica causa.

11) FREUD:

Un sapere scomodo; la biografia, le tappe della scoperta e i principali scritti; la scoperta dell'inconscio e l'indagine psicoanalitica; la sessualità infantile e lo sviluppo psichico; il complesso di Edipo e la sua soluzione; strutture e dinamiche fondamentali della psiche; la relazione terapeutica e i suoi problemi.

12) DEMOCRAZIA E POLITICA DI MASSA

La psicologia delle folle: Gustave Le Bon

Essenza e valore della democrazia: Hans Kelsen

L'elitismo e la teoria realistica della democrazia: Schumpeter

Il futuro della democrazia: Norberto Bobbio

Problemi aperti.

13) QUESTIONI DI BIOETICA

La bioetica: una nuova interdisciplina. Le origini della bioetica. Definizioni.

Il Codice di Norimberga. Il *Tuskegee study* e la nuova etica biomedica. Il *Rapporto Belmont* (1979): principi etici e raccomandazioni per la ricerca che coinvolge i soggetti umani. L'evoluzione del rapporto medico- paziente. I doveri *prima facie* secondo William David Ross. Il "principilismo" di Beauchamp e Childress come linguaggio comune della bioetica. Etica del senso comune, deontologismo e consequenzialismo. Bioetica cattolica e bioetica laica

Previsione di programma da svolgere fino al termine delle lezioni.

14) FILOSOFIE FEMMINISTE DEL NOVECENTO

Alle origini del pensiero dell'emancipazione. L'emancipazione nel pensiero femminista del Novecento

Libri di testo.

F. de Luise-G. Farinetti, *Lezioni di storia della filosofia*, volumi B-C-D, Zanichelli, Bologna 2010

Obiettivi didattici perseguiti e raggiunti

Questi i fondamentali **obiettivi didattici** perseguiti:

Conoscenze

- Per ciascun autore o teoria studiata in filosofia:

il contesto storico; i concetti chiave; la terminologia specifica; i costrutti interpretativi della teoria; eventuali connessioni con altri autori.

Competenze.

- saper indicare l'ambito problematico di provenienza delle questioni, dei concetti, dei termini e costrutti utilizzati; saper definire ambiti di applicazione di concetti, termini, costrutti; saper cogliere e spiegare analogie e differenze tra teorie; saper leggere passaggi di testi filosofici.

Capacità.

- saper utilizzare concetti, termini, costrutti per compiere confronti non codificati; saper proporre applicazioni in ambiti differenti; saper sviluppare percorsi autonomi di lettura e di ricerca.

RELIGIONE

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

- Il ruolo della scuola nella vita e nella crescita di un giovane
- Le attese dei giovani
- Qoelet
- Giobbe
- Il dolore nella cultura moderna e post-moderna
- La Riforma luterana a 500 anni dalle 95 tesi
- La biografia e la personalità di Lutero
- Sviluppi dottrinali ed esiti politico-sociali della Riforma
- La Controriforma
- Il dialogo ecumenico ed interreligioso
- Il messaggio della giornata mondiale della pace
- Il rapporto Oxfam e la sfida delle nuove povertà
- La religione di fronte alla sfida dell'ateismo contemporaneo
- L'ateismo secondo la *Gaudium et spes*.
- Genesi del mondo moderno secondo Natale Bussi
- L'ateismo come indifferenza religiosa e come fenomeno di massa
- Lo Gnosticismo
- Il ritorno del sacro nel mondo
- L'Etica della solidarietà
- M.L. King a trent'anni dalla morte
- Cristianesimo ed Ellenismo: Giuseppe Flavio, la traduzione dei Settanta
- Gli *Acta martyrum* e la nascita dell'apologetica
- La Patristica latina e la nascita dell'apologetica
- Tertulliano

Previsione di programma da svolgere fino al 10 giugno.

- S. Agostino
- Ripasso

Libri di testo

Non è stato adottato nessun libro di testo. In classe si è fatto uso della Bibbia, della LIM per l'accesso ai siti Internet, di fotocopie per la presentazione del *Pensiero del giorno*, dei libri di testo già in possesso degli studenti

Obiettivi raggiunti

La classe ha lavorato con impegno e attenzione discreti. La partecipazione al dialogo educativo è stata in alcune fasi più viva; in altri momenti ha prevalso l'ascolto. La valutazione complessiva della classe, fatte salve le differenze individuali, è di livello più che discreto.

Metodologia didattica

Ogni lezione, come da esperienza consolidata, si è aperta con una proposta di riflessione, denominata *Pensiero del giorno*, che aveva l'obiettivo di segnalare la specificità dell'ora, come spazio di riflessione sui grandi temi della vita e dell'uomo.

La *metodologia* usata nelle lezioni, è stata poi così scandita:

- Presentazione del tema attraverso una lezione frontale, sulla base del testo in adozione o una lettura da altra fonte. Altre volte la lezione ha preso avvio da ricerche svolte o da quesiti posti dagli alunni stessi.
- Discussione, confronto, approfondimento, visualizzazione alla lavagna dei concetti fondamentali, possibilità di appuntarsi i passaggi più significativi del discorso.
- Ricerche sulla Bibbia e confronto con altri testi-guida per la riflessione.
- Prospettive di sintesi (in ogni lezione ho cercato di arrivare ad una qualche conclusione, per non lasciare un discorso in sospeso per una settimana!) e indicazioni di ricerca (libri, riviste, siti).

Tipologia delle prove di verifica

Non sono state effettuate prove scritte di verifica.

Gli alunni sono spesso interpellati, da posto, nel corso delle lezioni e coinvolti sia nella programmazione didattica che nel dialogo educativo.

Nel corso dell'anno ci sono stati alcuni momenti più specifici di verifica, quali:

- "analisi del caso": esplorazione, attraverso categorie religiose, di un caso proposto dall'insegnante o da qualche avvenimento di attualità;
- "ricerca biblica": analisi di un problema attraverso il confronto con brani biblici;
- "prova argomentativa": confronto critico tra docente e allievo/i su fatti o problemi

Griglie di valutazione

La valutazione è avvenuta sulla base dei seguenti criteri:

- a) interesse alle lezioni;
- b) partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- c) apporti integrativi personali, frutto di conoscenze pregresse o di ricerche.
- d) abilità dimostrata nelle prove su-indicate.

5.4 AREA SCIENTIFICA

(Matematica, Fisica, Scienze naturali, Scienze Motorie)

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscenza dei fondamenti necessari ai calcoli in altre materie
- Conoscenza di un'adeguata terminologia scientifica
- Possesso chiaro ed organico delle nozioni acquisite

COMPETENZE

- Saper operare con il simbolismo matematico ed acquisire i procedimenti di calcolo fondamentali
- Saper riconoscere analogie e relazioni
- Saper padroneggiare i procedimenti di calcolo
- Essere in grado di raccogliere, analizzare, confrontare ed interpretare dati sperimentali
- Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi delle capacità di modellizzazione, per costruire procedure risolutive
- Utilizzare il linguaggio specifico della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali, chimiche e biologiche

CAPACITÀ

- Analisi di un problema, di semplici situazioni fisiche, di dati osservabili
- Collegamenti fra i vari concetti
- Sintesi nella costruzione della soluzione di un problema e nella risposta a quesiti
- Utilizzo critico delle informazioni, distinzione fra ipotesi e teoria
- Padronanza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline

MATEMATICA

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

(Se non esplicitamente indicato, i teoremi elencati sono stati solo enunciati)

Funzioni reali di variabile reale

Definizione; dominio e codominio.

Funzioni numeriche.

Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Funzioni pari e dispari.

Funzioni inverse: condizione di invertibilità; determinazione algebrica e/o grafica della funzione inversa di una funzione data.

Funzioni composte.

Grafico di alcune particolari funzioni (funzioni razionali intere di 1° e 2° grado, funzioni definite a tratti, particolari funzioni irrazionali, funzioni valore assoluto), riconoscendo luoghi geometrici e utilizzando simmetrie e traslazioni.

Riconoscere le caratteristiche principali di un grafico.

Classificazione delle funzioni.

Determinazione del dominio di una funzione.

Studio del segno di una funzione e sue intersezioni con gli assi cartesiani.

Limiti

Concetto intuitivo di limite.

Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito; limite sinistro e destro.

Definizione di limite finito per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Semplici esercizi di applicazione.

Teoremi sul calcolo dei limiti: somma e differenza, prodotto, quoziente, valore assoluto.

Forme di indecisione e loro risoluzione.

Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Continuità delle funzioni elementari.

Teoremi sulle funzioni continue: somma e differenza di funzioni continue; prodotto e quoziente di funzioni continue; valore assoluto di una funzione continua; radice n-esima di una funzione continua.

Punti di discontinuità per una funzione: prima specie o salto, seconda specie, terza specie o eliminabile.

Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri; teorema di Weierstrass; teorema di Darboux. Cenni alla risoluzione grafica di un'equazione.

Derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Derivata sinistra e derivata destra.

Alcuni esempi di punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi; punti di flesso a tangente verticale)

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili.

Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della variabile indipendente, derivata di una potenza, derivata della funzione esponenziale e logaritmica, derivata di $\sin x$ e $\cos x$.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto di due o più funzioni, deduzione della derivata di $y = \log_a x$; derivata del quoziente di due funzioni, deduzione della derivata di $y = \tan x$ e di $y = \cotan x$. Derivata della funzione composta, deduzione della derivata di $y = a^x$

Applicazioni: equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto; teorema di de L' Hospital; teorema del limite della derivata. Studio della continuità e derivabilità di una funzione.

Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (interpretazioni geometriche).

Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto.

Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo.

Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo (teorema di Fermat)

Concavità e punti di flesso.

Studio e rappresentazione di una funzione.

(si sono studiate in particolare funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere e fratte, funzioni esponenziali e logaritmiche)

Previsione di programma da svolgere fino al 9 giugno 2018

In questo periodo si prevedono:

- esercizi in preparazione all'ultima prova scritta
- interrogazioni orali di ripasso sul programma svolto
- esercitazioni guidate ed esercizi di consolidamento

- ripasso e approfondimento degli argomenti trattati.

Obiettivi prefissati e raggiunti

I principali obiettivi didattici che mi sono prefissata e che gli allievi hanno raggiunto con diversi livelli sono stati:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo;
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- sviluppare capacità di analisi, anche parzialmente guidate, riconoscendo e separando i vari elementi di una legge, di un teorema o di un problema;
- sviluppare capacità di sintesi, collegando i vari elementi, proponendo soluzioni di problemi e percorsi logici atti alla risoluzione dei quesiti proposti;
- saper interpretare geometricamente definizioni, teoremi e risultati ottenuti.

Metodologia didattica

Una conoscenza acquista significato per l'alunno se gli permette di risolvere un problema di cui si è appropriato.

Per questo motivo, ho ritenuto utile, quando possibile, proporre situazioni problematiche che suscitassero innanzitutto interesse negli alunni e che permettessero loro di utilizzare le conoscenze precedentemente acquisite, di prendere coscienza della loro insufficienza e, quindi, di ricercare nuove strategie risolutive.

Le lezioni frontali, in molti casi, hanno dunque lasciato spazio alle lezioni interattive, dove gli alunni avevano la possibilità di proporre le loro congetture, che venivano man mano commentate, accettate o confutate, in un dibattito continuo tra l'insegnante e la classe.

Le dimostrazioni teoriche hanno poi contribuito alla generalizzazione e sistemazione delle scoperte fatte in situazioni particolari.

Ad ogni argomento proposto sono sempre seguiti esercizi di applicazione alla lavagna, svolti soprattutto dagli stessi alunni.

Le interrogazioni si sono alternate alle spiegazioni, per controllare man mano il livello di acquisizione degli argomenti svolti.

E' sempre stato dedicato del tempo alla correzione degli esercizi assegnati come lavoro domestico e delle verifiche scritte, in modo da rilevare eventuali difficoltà nelle applicazioni delle conoscenze e quindi organizzare tempestivamente pause didattiche con un'adeguata azione di recupero.

Tipologia delle prove di verifica

Le prove di verifica si sono diversificate in interrogazioni orali e prove scritte.

Le interrogazioni orali sono state mirate non solo al controllo dell'acquisizione dei contenuti, ma anche al controllo di un'esposizione chiara e logica degli stessi e dell'utilizzo di un adeguato formalismo disciplinare.

Le prove scritte sono state essenzialmente di due tipi:

- compiti in classe di tipo tradizionale, come conclusione di un'unità didattica, con la risoluzione di esercizi o problemi di vario ordine di difficoltà;
- test di controllo, con quesiti atti a verificare la conoscenza teorica dei contenuti, con difficoltà di tipo logico più che applicativo, impostati secondo le tipologie proposte per le terze prove dell'Esame di Stato.

Griglie di valutazione

I quesiti proposti durante le prove scritte e orali avevano un diverso ordine di difficoltà, in modo da valutare sia gli obiettivi di conoscenza, sia quelli di competenza e sia quelli di capacità e, quindi, in modo da valutare tutti i livelli, da quello sufficiente a quello eccellente.

Nelle prove orali sono stati valutati i seguenti indicatori:

- la conoscenza dei contenuti oggetto di studio;
- la competenza nell'applicazione di tali contenuti;
- la capacità di rielaborare criticamente quanto studiato per affrontare situazioni simili;
- la capacità di esprimersi con un linguaggio specifico corretto;
- la capacità di interagire con l'insegnante, cogliendo ed approfondendo spunti per effettuare collegamenti ed analizzare situazioni nuove.

Nelle prove scritte, ad ogni esercizio o quesito è stato attribuito a priori un punteggio, che tenesse conto del grado di difficoltà rispetto ad altri quesiti.

Gli elementi che hanno determinato il punteggio effettivamente raggiunto dall'alunno sono stati:

- la correttezza dell'impostazione;
- la correttezza dello svolgimento;
- la correttezza del calcolo algebrico;
- la completezza delle risposte;
- la correttezza dell'esposizione dei concetti, sia logica che formale.

Il punteggio raggiunto dall'alunno è stato di volta in volta convertito in voto (su una scala che va dal 2 al 10) secondo la seguente proporzione:

$$\text{punti alunno} : \text{punteggio totale} = x : 8$$

$$\text{VOTO} = 2 + x$$

Accanto al voto, è stata aggiunta spesso qualche indicazione sugli errori commessi, sulla loro gravità e sugli esercizi da svolgere per evitarli.

Si allegano in appendice le griglie di valutazione delle prove scritte, orali e delle simulazioni di terza prova.

Libro di testo

FISICA

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

CAPITOLO 25: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Osservazioni sui corpi elettrizzati (per strofinio) e loro interazioni. Prime analogie e differenze con la forza gravitazionale

Cenni storici sul concetto di carica dai Greci a Coulomb.

La legge di Coulomb nel vuoto. Definizione di coulomb e osservazioni relative al fatto che è un'unità di misura grande. Analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale.

La legge di Coulomb nella materia. Definizione della costante dielettrica assoluta del vuoto, della costante dielettrica relativa del mezzo e assoluta del mezzo.

Cenni di struttura della materia per giustificare la carica macroscopica in relazione alla scoperta della carica elementare; la quantizzazione della carica e il principio di conservazione.

I conduttori e gli isolanti.

L'elettrizzazione dei corpi: l'elettrizzazione per strofinio; l'elettrizzazione per contatto, descrizione e funzione dell'elettroscopio; l'induzione elettrostatica e l'elettroforo di Volta; la polarizzazione degli isolanti.

CAPITOLO 26: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il problema dell'interazione a distanza e il concetto di campo elettrico.

Definizione del vettore campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Sovrapposizione di più campi elettrici.

Le linee di campo e le loro proprietà; costruzione delle linee del campo in alcuni casi significativi: campo radiale, dipolo, coppia di cariche dello stesso segno.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (dimostrato nel caso particolare del campo generato da una carica puntiforme posta nel centro di una sfera)

Applicazioni del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche libere sulla superficie di un conduttore (con dimostrazione), campo elettrico generato da un conduttore esteso carico di forma qualsiasi (con dimostrazione), campo generato da una distribuzione piana infinita di carica (con dimostrazione), campo generato all'esterno di una distribuzione sferica di carica.

Costruzione del condensatore piano; caratteristiche del campo all'interno e all'esterno. Definizione di campo elettrico uniforme.

Moto di una carica in un campo uniforme.

Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica nel campo uniforme.

Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica nel campo radiale; relazione tra il lavoro del campo e la variazione di energia potenziale associata ad una carica.

Grafici del potenziale e dell'energia potenziale in funzione della distanza: commenti al fatto che il lavoro del campo fa sempre diminuire l'energia potenziale associata alla carica e muove le cariche positive da punti a potenziale maggiore verso punti a potenziale minore e le negative da punti a potenziale minore verso punti a potenziale maggiore.

Energia potenziale e potenziale elettrico nel caso di più cariche; principio di sovrapposizione.

Superfici equipotenziali.

Il lavoro del campo elettrico lungo percorsi diversi aperti e chiusi: il campo elettrostatico è conservativo.

La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

CAPITOLO 27: FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico: verifiche sperimentali (dimostrazione già fatta come applicazione del teorema di Gauss)

Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio.

La capacità di un conduttore; la capacità di una sfera conduttrice isolata (con dimostrazione). La capacità di un condensatore piano (con dimostrazione).

CAPITOLO 36: LA FISICA QUANTISTICA

I modelli atomici da Thomson a Bohr. L'esperimento di Rutherford. Critica al modello di Rutherford e il modello di Bohr.

Deduzione dell'energia totale di un elettrone nell'atomo di Bohr; l'energia di legame.

I postulati di Bohr e la condizione di quantizzazione: calcolo del raggio delle orbite e dell'energia totale associata all'elettrone sull'orbita.

Definizione di elettronvolt.

CAPITOLO 28: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Definizione di corrente elettrica; prime ipotesi sulla corrente attraverso il paragone idraulico.

Il circuito elettrico e i suoi componenti. Collegamento in serie e collegamento in parallelo.

Il verso della corrente.

Intensità di corrente.

La prima legge di Ohm; la resistenza e la conduttanza.

I resistori in serie e in parallelo: la resistenza equivalente (con dim)

Le leggi di Kirchhoff

La trasformazione dell'energia elettrica

Risoluzione di semplici circuiti

CAPITOLO 29: LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici e spiegazione microscopica dell'effetto Joule

La seconda legge di Ohm

La dipendenza della resistività dalla temperatura (cenni)

Previsione di programma da svolgere fino al 9 giugno 2018

In questo periodo si prevedono le seguenti attività:

- cenni sul capitolo 31: fenomeni magnetici fondamentali;
- ripasso guidato di tutti gli argomenti trattati;
- interrogazioni di ripasso sul programma svolto.

Obiettivi prefissati

I principali obiettivi didattici che mi sono prefissata e che gli allievi hanno ottenuto con diversi livelli sono stati :

- conoscere le leggi fondamentali della fisica;
- saper applicare tali leggi ai fini di un controllo veloce ed immediato;
- sapersi orientare nel percorso teorico in cui un problema è inserito;
- leggere l'equazione che esprime una legge fisica;
- utilizzare correttamente le unità di misura del SI.;
- esporre le proprie conoscenze in modo chiaro e preciso con appropriato uso dei termini specifici e della simbologia
- saper collegare in modo opportuno i vari argomenti
- cogliere analogie e differenze
- sviluppare la curiosità scientifica
- risolvere semplici esercizi di applicazione delle leggi studiate

Metodologia didattica.

Gli argomenti trattati sono presenti nel libro di testo, anche se talvolta non è stata rispettata la scansione proposta dal libro (ad esempio alcuni contenuti del capitolo 27 sono stati anticipati nel capitolo 26); inoltre, in alcuni casi, sono state modificate leggermente o aggiunte delle dimostrazioni.

In qualche occasione si sono fatti riferimenti epistemologici e storici, allo scopo di fornire un'occasione di chiarificazione concettuale, utile anche sul piano cognitivo.

Sono stati proposti semplici esercizi e problemi, per applicare i concetti appresi e quindi sviluppare le capacità di analisi delle situazioni fisiche presentate negli stessi.

Si è dato spazio alle interrogazioni orali e agli interventi dei ragazzi, che chiedevano chiarimenti sulla lezione o approfondimenti della stessa.

Il programma è stato ridotto allo studio degli argomenti più significativi, allo scopo di non fornire una conoscenza nozionistica, ma piuttosto critica e approfondita.

Tipologia delle prove di verifica.

Si è valutato l'apprendimento degli alunni attraverso i seguenti strumenti:

- interrogazioni orali, utilizzate per verificare l'acquisizione dei concetti e per esercitare gli allievi ad esporre in modo rigoroso ed appropriato;
- test, per verificare l'acquisizione di singole conoscenze e competenze applicative, strutturati in forma di quesiti V/F (motiva la risposta), a risposta multipla oppure a risposta aperta.

Griglie di valutazione

I quesiti proposti durante le prove scritte e orali avevano un diverso ordine di difficoltà, in modo da valutare sia gli obiettivi di conoscenza, sia quelli di competenza e sia quelli di capacità e, quindi, in modo da valutare tutti i livelli, da quello sufficiente a quello eccellente.

Nelle prove orali sono stati valutati i seguenti indicatori:

- la conoscenza dei contenuti oggetto di studio;
- la competenza nell'applicazione a semplici situazioni fisiche;
- la capacità di rielaborare criticamente quanto studiato per affrontare situazioni simili;
- la capacità di esprimersi con un linguaggio specifico corretto;

- la capacità di interagire con l'insegnante, cogliendo ed approfondendo spunti per effettuare collegamenti ed analizzare situazioni nuove.

Nelle prove scritte, ad ogni esercizio o quesito è stato attribuito a priori un punteggio, che tenesse conto del grado di difficoltà rispetto ad altri quesiti.

Gli elementi che hanno determinato il punteggio effettivamente raggiunto dall'alunno sono stati:

- la correttezza dell'impostazione;
- la correttezza dello svolgimento;
- la correttezza del calcolo algebrico;
- la completezza delle risposte;
- la correttezza dell'esposizione dei concetti, sia logica che formale.

Il punteggio raggiunto dall'alunno è stato di volta in volta convertito in voto (su una scala che va dal 2 al 10) secondo la seguente proporzione:

$$\begin{aligned} \text{punti alunno} : \text{punteggio totale} &= x : 8 \\ \text{VOTO} &= 2 + x \end{aligned}$$

Si allegano in appendice le griglie di valutazione per le prove scritte e orali.

Libri di testo

Ugo Amaldi "Traiettorie della fisica - 3" Zanichelli editore- Bologna

SCIENZE

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

Le biomolecole: carboidrati (pag.1-13), proteine (pag.32-51), enzimi (pag.58-74), lipidi (pag.77-85,87-89),e vitamine (pag.194-199). Caratteristiche generali e funzioni.

I tessuti: tessuto epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso.(pag.72-81). Struttura del muscolo scheletrico e meccanismo della contrazione (pag.304-307). Sistema scheletrico: organizzazione strutturale dell'osso, (pag.300-302).

Il sistema digerente. Trasformazione del cibo. La cavità orale: inizio del processo digestivo. Lo stomaco: demolizione del cibo. Intestino tenue e crasso: digestione e assorbimento. Fegato e pancreas. Regolazione del glucosio ematico.(pag.89-101)

Il sistema respiratorio. Anatomia del sistema respiratorio. Le prime vie respiratorie. Gli alveoli polmonari. La meccanica respiratoria. Il trasporto e lo scambio di gas. Controllo della respirazione (pag.140-147).

Il sistema circolatorio.Il sistema cardiovascolare umano. Struttura del cuore (ciclo cardiaco e gittata cardiaca. Struttura e funzione dei vasi sanguigni. La pressione arteriosa. Regolazione del battito cardiaco. Il sangue e coagulazione. (pag.116-129)

Il sistema endocrino.La regolazione mediante messaggeri chimici. Le principali ghiandole e i loro prodotti: ipofisi, tiroide e paratiroidi, ghiandole surrenali, pancreas endocrino, epifisi e gonadi. Il meccanismo d'azione degli ormoni. La regolazione tra ipotalamo e ipofisi. (pag.196-209)

Gli organi di senso. L'occhio: anatomia e meccanismo della visione. L'orecchio esterno, medio e interno. I recettori dell'olfatto e del gusto. (pag.282-288)

Il sistema nervoso. Unità funzionali del sistema nervoso: i neuroni. Le cellule della glia. Sistema nervoso centrale e periferico. L'impulso nervoso e la sua propagazione. Sinapsi elettriche e chimiche; i neurotrasmettitori (pag.248-258). Sistema nervoso centrale e periferico. Sistemi di protezione. Gli archi riflessi . Il sistema nervoso autonomo. Anatomia e funzioni dell'encefalo. La corteccia cerebrale. Attività superiori del cervello. Sistema limbico (pag.260-270)

Il sistema immunitario. Immunità innata. La risposta infiammatoria. Sistema linfatico. Immunità acquisita. Antigeni e anticorpi. Linfociti B e selezione clonale. Risposta immunitaria primaria e secondaria. I vaccini . Struttura e funzione degli anticorpi. La specificità e la memoria immunitaria. I linfociti T helper e l'immunità mediata da cellule. I linfociti T citotossici.(pag. 154- 173)

NOTA Per ogni apparato sono state prese in considerazione nell'ambito dell'Educazione Sanitaria le principali patologie dell'uomo.

Programma che si prevede di svolgere fino all'9 giugno

In questo periodo si prevedono:

- interrogazioni sull'ultima parte del programma
- completare il ripasso del programma svolto.
- eventuale partecipazione alla terza prova.

Obiettivi specifici conseguiti

- Conoscenza dei principali apparati del corpo umano
- Uso del linguaggio specifico
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

Metodologia didattica

Si è utilizzato il metodo induttivo soprattutto nelle fasi preliminari degli argomenti trattati. Si è cercato di operare connessioni tra i vari temi seppur differenti in modo da facilitare negli allievi la comprensione degli stessi. In classe si è adottata la lezione frontale per sollecitare l'attenzione degli alunni e stimolarli alla discussione. Dove è stato possibile si è utilizzato il laboratorio: analisi sui carboidrati, osservazione di preparati di tessuti al microscopio. Molto utile soprattutto per la parte fisiologica degli apparati l'uso della LIM con lezioni in power point.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati proposti tre tipi di prova:

- il compito in classe scritto, volto ad accertare le conoscenze acquisite sui vari temi, le competenze applicative e le capacità di impostazione e di collegamento dei concetti;
- le interrogazioni orali, mirate in modo specifico a migliorare l'acquisizione e la padronanza del linguaggio disciplinare;
- i test, strutturati in forma di quesiti a risposta singola e problemi a soluzione rapida, volti ad accertare soprattutto l'acquisizione di competenze applicative.

Ad ogni quesito componente la prova scritta è stabilito a priori un punteggio, che tenga conto dei vari elementi oltre che del grado di difficoltà rispetto ad altri esercizi, in modo che il complesso della prova consenta di determinare il livello eccellente.

Libri di testo/ strumenti didattici

Cain, Simon, Taylor, Reece, Hogan, Jackson Campbel, BIOLOGIA concetti e collegamenti.

ED. linx PEARSON

Massimi Stefani Niccolò Taddei, PERCORSI DI BIOCHIMICA

ED. ZANICHELLI

SCIENZE MOTORIE

Programma svolto fino al 15 maggio 2018

CAPACITÀ CONDIZIONALI

FORZA

Potenziamento generale tramite esercizi a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi

RESISTENZA

Corsa continua uniforme e circuiti di lavoro

VELOCITÀ

Esercizi di corsa ed andature

MOBILITÀ ARTICOLARE

Esercizi articolari

Esercizi di stretching

CAPACITÀ COORDINATIVE

PALLAPUGNO LEGGERA

Fondamentali individuali e di squadra

Gioco di squadra

Regole del gioco ed arbitraggio

TCHOUKBALL

Fondamentali individuali e di squadra

Gioco di squadra

Regole del gioco ed arbitraggio

BADMINTON

Fondamentali individuali

Partite di singolo

PILATES

Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

CIRCUITI

Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

Programma che si prevede di svolgere fino al 9 giugno

Giochi sportivi ed esercizi di pilates

Obiettivi raggiunti

Capacità organico-muscolari

saper eseguire gesti motori di forza - veloce

saper eseguire gesti motori in rapidità e velocità

saper eseguire gesti motori prolungati nel tempo

saper eseguire gesti motori di ampia escursione articolare

Capacità coordinative

saper applicare i fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi:

pallapugno leggera e tchoukball

Metodologia didattica.

Metodo globale: esercitazione presentata e svolta nella sua complessità

Metodo analitico: esercitazione scomposta e semplificata al fine di rendere le singole parti più facilmente assimilabili

Metodo globale - analitico - globale: esercitazione presentata globalmente, poi scomposta per le esercitazioni ed in seguito riproposta nella sua complessità

Strumenti e spazi

Attrezzature in uso nella palestra "PALATANARO"

Tipologia delle prove di verifica

Esercitazioni pratiche: test, circuiti di lavoro ed esercizi tecnici

Griglie di valutazione

Test di misurazione delle capacità condizionali secondo tabelle di riferimento maschili e femminili.

Circuiti o singole prove finalizzate all'esecuzione di gesti tecnici sviluppati nell'ambito delle varie attività (capacità coordinative)

Conoscenza delle regole del gioco attraverso esperienze di arbitraggio e segnapunti

Osservazioni su comportamento, impegno, partecipazione e grado di socializzazione

6. ALLEGATI

6.1 Simulazioni della terza prova

6.2 Griglie di valutazione

Firme dei rappresentanti di classe
